

SUPSI

Le novità in ambito di fiscalità internazionale

Analisi di alcune importanti modifiche fiscali che avranno ripercussioni significative anche sui sistemi fiscali dei diversi Stati

Data e orario

Martedì
11 ottobre 2022
14.00-17.30

Webinar

In presenza

Il Centro competenze tributarie della SUPSI organizza un pomeriggio di studio focalizzato su alcune novità in ambito di fiscalità internazionale. Durante il primo intervento, si analizzerà il regime impositivo delle partecipazioni a seguito del trasferimento della residenza fiscale di una società italiana all'estero. In questo senso, l'Agenzia delle Entrate ritiene che il trasferimento all'estero della residenza di un'impresa che detiene partecipazioni, produca la tassazione della plusvalenza unitaria generata dall'azienda trasferita. Non è, dunque, applicabile la cd. "participation exemption" (PEX) sulle plusvalenze relative al complesso aziendale trasferito all'estero. La relazione intende evidenziare i profili teorici e applicativi critici di questa posizione che considera la PEX quale regime agevolativo. Dopodiché, ci si chinerà sulla proposta di Minimum Global Tax e le interazioni con le altre discipline di contrasto alla erosione delle basi imponibili. A tale riguardo, si rileva che le regole dell'OCSE sul cd. "secondo pilastro" garantiranno che le imprese multinazionali saranno assoggettate ad un livello minimo di tassazione (15%) al fine di contrastare la distrazione di base imponibile mediante un prelievo aggiuntivo sui redditi sia "attivi" che "passivi". Il nuovo regime è destinato ad influenzare significativamente gli attuali sistemi fiscali dei diversi Stati, imponendo anche una analisi delle interazioni di tali regole con le altre discipline già rivolte a contrastare i fenomeni erosivi. In seguito, ci soffermerà sui disallineamenti fiscali da ibridi (società di persone e strumenti finanziari). In effetti, il regime tributario dei redditi corrisposti da società di persone residenti in uno Stato a soci residenti di un altro Stato, nonché il regime tributario dei redditi derivanti da strumenti finanziari che hanno diverse qualificazioni nello Stato dai quali originano e nello Stato di residenza del percettore creano, da sempre, situazioni di doppia imposizione o di doppia esenzione. La relazione approfondirà il tema, anche alla luce delle Direttive ATAD 1 e ATAD 2. Infine, si farà luce sull'accertamento di stabili organizzazioni in Italia di intermediari finanziari esteri (banche, gestori finanziari e assicurazioni). A questo proposito, si rileva che a seguito della voluntary disclosure, l'Agenzia delle Entrate è entrata in possesso di informazioni sulla cui base ha mosso contestazioni a società estere operanti con clientela residente in Italia. Il presupposto consiste nell'individuazione di un reddito prodotto in Italia in conseguenza all'attività svolta nei confronti di soggetti residenti in Italia. Le contestazioni hanno dapprima riguardato le banche, poi i gestori indipendenti e le assicurazioni. L'intervento analizzerà le modalità di accertamento dell'Agenzia e gli elementi di difesa che possono essere avanzati dalle società estere.

Il regime impositivo delle partecipazioni a seguito del trasferimento della residenza fiscale all'estero



Gianluigi Bizioli
Professore ordinario di Diritto tributario e International and EU Tax Law nell'Università degli studi di Bergamo, Avvocato, of counsel, PwC TLS Avvocati e Commercialisti

La proposta di Minimum Global Tax e le interazioni con le altre discipline di contrasto all'erosione delle basi imponibili



Andrea Ballancin
Professore aggregato di Diritto tributario, Università degli Studi del Piemonte Orientale, Avvocato e Dottore commercialista, Socio di MB Associati, Milano

I disallineamenti fiscali da ibridi (società di persone e strumenti finanziari)



Roberto Franzè
Professore aggregato di Diritto tributario, Università della Valle d'Aosta

L'accertamento di stabili organizzazioni in Italia di intermediari finanziari esteri (banche, gestori finanziari e assicurazioni)



Pierpaolo Angelucci
Dottore commercialista, Scarioni Angelucci, Studio tributario associato, Milano

Destinatari

Fiduciari, commercialisti, avvocati e notai, consulenti fiscali, consulenti bancari e assicurativi, dirigenti aziendali, collaboratori attivi nel settore fiscale di aziende pubbliche e private, persone interessate alla fiscalità.

Erogazione della formazione

In presenza e a distanza.

Maggiori informazioni sulla partecipazione in videoconferenza sono reperibili sul nostro sito: www.supsi.ch/go/CCT-streaming.

Costo

CHF 350.-

Sconti di CHF 50.- per membri di enti partner

Iscrizione

In presenza: www.bit.ly/seminario-07-10-2022

In videoconferenza: www.bit.ly/webinar-07-10-2022

Termine di iscrizione

Venerdì 7 ottobre 2022

Rinunce

Nel caso in cui il partecipante rinunci al corso, la fattura inerente la quota di iscrizione sarà annullata a condizione che la rinuncia sia presentata entro il termine d'iscrizione.

Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile.

Osservazioni

Il link di partecipazione al webinar è strettamente personale e non cedibile a terzi. Durante il seminario è data la possibilità ai partecipanti di porre domande e interagire con i relatori.

Attestato di frequenza

Il rilascio dell'attestato di frequenza avviene solo su richiesta del partecipante.

Informazioni amministrative

SUPSI, Centro competenze tributarie
www.supsi.ch/fisco, diritto.tributario@supsi.ch